

Ritorna la filovia ma è un collaudo. I tecnici ministeriali hanno sfilato a bordo di un mezzo

Il filobus è tornato, ma solo per prova. Presto sostituirà il pullman a gasolio, dopo venti anni di disattivazione della linea. Alle ore dodici di ieri sono iniziate le operazioni di collaudo dell'intero impianto filoviario che collega piazzale Sant'Anna (Chieti alta) al nuovo ospedale di Colle dell'Ara (Chieti scalo). Si tratta del primo ciclo di verifiche che durerà fino a dopodomani, mercoledì. Il primo esame della linea filoviaria è stato fatto con uno dei sette vecchi mezzi, ristrutturati nel 2009 (all'epoca il filobus entrò in funzione per qualche mese con percorso e numero di corse ridotti). Mentre i cinque nuovi filobus di ultima generazione, con sistemi idonei per i passeggeri diversamente abili, acquistati da un'associazione di imprese belga-olandese per circa 3 milioni di euro verranno provati in una seconda fase, tra due settimane. Ieri sono saliti a bordo i tecnici ministeriali dell'Ustif guidati dal direttore Michele Orbituro, il responsabile del settore impianti fissi e a fune dell'assessorato regionale ai trasporti Daniele Raggi, il dirigente dei lavori pubblici del comune di Chieti Paolo Intorbida, l'amministratore de La Panoramica e responsabile per la filovia Franco Chiacchiaretta con il direttore di esercizio Sandro Imbastaro.

CITTADINI SORPRESI

Mezzo che è sfilato tra l'incredulità di passanti anziani e lo stupore dei giovani che non l'hanno mai visto. «Le operazioni di collaudo stanno procedendo positivamente», è il commento dell'assessore Mario Colantonio al termine della prima giornata. E' stata sottoposta ad esame in particolare l'ultimo tratto di linea che va da Madonna delle Piane al policlinico, transitando sopra piazza dei Vestini, di fronte al rettorato della Università e, al ritorno, sotto la galleria omonima. La squadra di tecnici oltre che verificare sul campo la sicurezza della rete filoviaria in tutti i punti nevralgici, come nelle curve lungo via Colonna dove si possono incontrare le situazioni più critiche, è impegnata anche ad esaminare una ricca documentazione e approvarla. Proseguirà i lavori oggi, mattino e pomeriggio. L'assessore Colantonio si augura che «tutto proceda celermente e per il meglio, così da poter mettere a disposizione della collettività questo importante ed ecologico mezzo di trasporto pubblico locale». Ribadisce che non è consentito né l'accesso né la sosta selvaggia sulla stradina e sulla copertura del tunnel di via dei Vestini, con rimozione forzata dei veicoli e multa ai conducenti. L'assessore dà poi atto al comandante della Polizia municipale Donatella Di Giovanni e al vice comandante Fabio Primiterra per le ultime ordinanze emesse al fine di garantire l'accesso esclusivo ai filobus sulla rampa a senso unico che fronteggia il rettorato della Università G. d'Annunzio e per la nuova segnaletica posta lungo i quarantacinque stalli di fermata dei dieci chilometri della linea filoviaria.